

### **NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DI INDIRE E.F. 2013**

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei principi generali del D.P.R. 97/2003 ed è integrata con le informazioni ritenute necessarie nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario 2013. La presente Nota persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione dei documenti che compongono il rendiconto.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 97/2003, il Rendiconto generale si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Corredano il Rendiconto generale i seguenti documenti:

- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Il rendiconto è stato predisposto sulla base dei principi di seguito enunciati e, anche per l'e.f. 2013, in mancanza di un Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità di riferimento.

#### **PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE**

Il Rendiconto generale è stato redatto nel rispetto dei principi generali di cui all'allegato 1 del DPR 97/2003. In particolare, i documenti che compongono il Rendiconto sono stati redatti secondo il principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il principio della chiarezza è stato perseguito adoperandosi per ottenere il rispetto sia formale che sostanziale delle norme e regole tecniche, che sovrintendono la redazione dei documenti e le rilevazioni contabili.

La valutazione delle voci del Rendiconto generale è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività.

#### **CONTO DI BILANCIO**

Il documento di previsione dell'e.f. 2013, presentato ai Ministeri competenti con nota ns protocollo 23711 del 13 maggio 2013 (nuovamente trasmesso in data 6 settembre 2013 ns protocollo 39038) è stato deliberato dal Commissario Straordinario nominato con DPCM del 3 agosto 2012 e

successivamente del 27 marzo 2013 che ne ha prorogato gli effetti. La gestione 2013 di INDIRE è quindi costituita da un primo periodo di Commissariamento e successivamente da una gestione ordinaria con la nomina del Consiglio di amministrazione costituito con decreti 307 e 308 del 23 aprile 2013 con decorrenza 15 maggio 2013 e insediatosi il 17 giugno 2013. Il Bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

Delibera del Commissario straordinario n. 23 del 13 maggio 2013;

Relazione illustrativa;

Preventivo finanziario decisionale delle Entrate e delle Uscite;

Preventivo finanziario gestionale delle Entrate e delle Uscite;

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2012;

Preventivo economico.

Il Bilancio di Previsione è stato approvato con nota MIUR protocollo 5963 del 7 novembre 2013.

### **Analisi delle voci del conto del bilancio**

#### **Entrate**

Le entrate accertate ammontano in totale ad euro 94.603.709,53 e sono così composte:

TITOLO I: euro 91.983.337,64

TITOLO IV: euro 2.620.371,89

La previsione complessiva del Titolo I risulta inferiore al totale degli accertamenti fatti in bilancio per i seguenti capitoli di entrata:

capitolo 124.1 Trasferimenti da altri enti pubblici nel quale la somma degli accertamenti (5.090.879,50) è maggiore della previsione di spesa (pari a zero) per euro 5.090.879,50. Gli accertamenti si riferiscono principalmente a affidamenti da parte del MIUR per la realizzazione di specifiche attività progettuali quali Banca Dati ITS, PON Competenze per lo Sviluppo FSE 2007 IT, Eurydice, Formazione Dirigenti scolastici e altri affidamenti da parte di enti pubblici territoriali (Regione Sardegna, Regione Molise, Regione Lazio) oltre a finanziamenti per progetti internazionali della rete EUN.

capitolo 133.1 Recupero e rimborsi dove la somma degli accertamenti (2.173.600,58) è maggiore della previsione di spesa (2.000.000,00) per euro 173.600,58. Nel capitolo sono stati accertate le richieste di rimborso delle istituzioni scolastiche o universitarie partecipanti ai progetti affidati ad Indire, quali i progetti del Lifelong Learning Programme (LLP);

capitolo 135.4 Socrates (quota internazionale) dove la somma degli accertamenti (70.664.547,89) è maggiore della previsione di spesa (66.705.880,00) per euro 3.958.667,89. Nel capitolo sono stati accertati i finanziamenti ricevuti dalla Commissione Europea sia per l'erogazione dei contributi comunitari LLP, sia per il funzionamento dell'Agenzia Nazionale LLP.

Il TITOLO I è così composto:

<b>TITOLO I</b>	<b>PREVISIONE DEFINITIVA</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Contributo ordinario	11.516.390,00	11.516.390,00	0
Trasferimenti da altri enti pubblici	0	5.090.879,50	5.090.879,50
Interessi attivi su depositi e conti correnti	75.312,54	75.312,54	0
Recuperi e rimborsi euro	2.000.000,00	2.173.600,58	173.600,58
Assegnazioni per progetti e programmi nazionali	1.322.260,00	957.864,00	-364.396,00
Assegnazioni per progetti e programmi internazionali	769.230,00	604.743,13	-164.396,87
Erasmus quota nazionale	900.000,00	900.000,00	0
Erasmus quota internazionale	66.705.880,00	70.664.547,89	3.958.667,89

Il TITOLO IV è rappresentato dalle partite di giro e le voci più consistenti riguardano le ritenute fiscali e previdenziali relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e sui compensi di lavoro autonomo:

<b>TITOLO IV</b>	<b>PREVISIONE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Reintegro fondo anticipato al cassiere	5.000,00	1.300,27	-3.699,73
Anticipazioni da terzi	66.000,00	66.155,60	155,60
Ritenute fiscali	1.760.000,00	1.711.331,72	-48.668,28

Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.547.000,00	766.740,30	-780.259,70
Rimborso anticipazione conto terzi	75.000,00	74.844,00	-156,00

### Uscite

Le somme impegnate ammontano in totale ad euro 97.518.109,04 e sono così composte:

TITOLO I: euro 94.432.231,06

TITOLO II: 465.506,09

TITOLO IV: euro 2.620.371,89

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Uscite per gli organi dell'ente	103.493,00	75.097,96	-28.395,04
Oneri per il personale in attività di servizio	2.375.454,25	884.962,65	-1.490.491,60
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.164.025,39	1.532.753,71	-1.631.271,68
Documentazione	3.867.401,42	2.671.268,65	- 1.196.132,77
Ricerca	21.744.344,13	11.450.335,45	- 10.294.008,68
Collaborazione in programmi e progetti con organismi internazionali	68.541.640,00	77.613.376,38	9.071.736,38
Oneri tributari e finanziari	267.949,51	190.554,29	- 77.395,22
Poste correttive e compensative di entrate correnti	15.000,00	5.943,95	-9.056,05
Uscite non classificabili in altre voci	9.000,00	7.938,02	-1.061,98

Per quanto riguarda l'aggregato 1.1.2.2. *Collaborazione in programmi e progetti con organismi internazionali*, gli impegni complessivi acquisiti nel corso dell'esercizio ammontano ad euro 77.613.376,38 a fronte di una previsione definitiva di euro 68.541.640,00, con una differenza

complessiva di euro 9.071.736,38. La differenza si riferisce in particolare alle spese relative al programma comunitario *Lifelong Learning Programme* per la gestione del quale INDIRE è stato designato Agenzia Nazionale dal Ministro dell'Istruzione a seguito della Decisione n. 1720/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006. La complessità della gestione dei finanziamenti comunitari, di importo considerevole, nonché le difficoltà legate alla chiusura della gestione commissariale di ANSAS ha portato ad una sottostima delle previsioni dei contratti che sarebbero stati stipulati nel corso del 2013. E' importante precisare che nell'e.f. di riferimento sono stati stipulati sia contratti relativi alla Convenzione con la Commissione europea (CE) di competenza del 2012, sia alla Convenzione stipulata con la CE nel 2013. Il disallineamento tra l'anno di stipula della Convenzione CE dipende dal calendario fissato a livello europeo che prevede progetti di durata pluriennale per i quali la *road map* stabilisce scadenze più dilatate nel tempo. Tuttavia, al fine di garantire la continuità della gestione del programma LLP e rispettare le disposizioni comunitarie (Regolamento CE, Euratom n. 1605/2002 del Consiglio del 25 giugno 2002 e del successivo Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012) si è ritenuto di procedere comunque ad impegnare in bilancio le somme necessarie per adempiere alle obbligazioni previste dai regolamenti comunitari.

Il TITOLO II è così composto:

TITOLO II	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	2.000.000,00	362.244,29	-1.637.755,71
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	441.150,40	103.261,80	-337.888,60

Per il titolo IV si rimanda alla corrispondente tabella delle Entrate.

#### **RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA**

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della spesa si ribadisce quanto espresso annualmente sia in sede di bilancio di previsione sia in sede di trasmissione delle *Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato* trasmesse al MEF per il tramite del membro del Collegio dei revisori dei conti che lo rappresenta. In particolare, si

ribadisce che INDIRE, per gli anni 2009-2011 è privo di riferimenti in quanto ente di nuova costituzione a decorrere dal 1 settembre 2012. Il MIUR, in sede di approvazione del bilancio di previsione prende atto di quanto indicato riservandosi di verificare la corretta applicazione delle norme in sede di Rendiconto generale. Inoltre, con nota protocollo n. 118858 del 1 giugno 2017 indirizzata alla Direzione vigilante, il MEF, con riferimento al Bilancio di previsione 2017, rimanda alla Circolare n. 26/2016 che stabilisce che gli Enti vigilati dal MIBACT di nuova costituzione o trasformati *dovranno essere presi a riferimento i dati contabili risultanti dal primo conto consuntivo approvato*. Con nota protocollo n. 18468 del 26 luglio 2017 indirizzata alla Direzione vigilante e per conoscenza all'Ispettorato Generale di Finanza, INDIRE ha provveduto a comunicare le difficoltà evidenti nel rispetto di quanto indicato dalla sopra citata Circolare, ponendo l'attenzione sul fatto che il primo Rendiconto generale di INDIRE ad essere approvato è quello relativo al periodo 1 settembre 2012 - 31 dicembre 2012 per effetto della Legge 111/2011 articolo 19 avente ad oggetto la soppressione degli IRRE e di ANSAS e il ripristino di INDIRE dal 1 settembre 2012. Detta rendicontazione non solo è riferita ad un arco temporale molto ristretto (quattro mesi) ma riflette anche una situazione del tutto particolare in quanto in detto periodo non si era ancora concluso il piano straordinario di reclutamento e non erano presenti di conseguenza i costi per il personale in servizio; inoltre l'ente era privo degli organi di governo e controllo. A detta nota non è seguito alcun riscontro. Da sottolineare inoltre che detto Rendiconto è stato recentemente approvato dal MIUR con nota ns protocollo n. 23224 del 21 settembre 2017.

#### **SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La situazione amministrativa chiude con un risultato di amministrazione positivo pari ad euro 77.127.633,65. L'avanzo di amministrazione risulta composto da una parte vincolata pari ad euro 64.911.144,71 e da una parte libera pari ad euro 12.216.488,94. L'avanzo di amministrazione libero in parte è proveniente dalla gestione commissariale di ANSAS (ex IRRE e ex INDIRE), in parte dal primo anno di gestione di Indire (01 settembre 2012-31 dicembre 2012) e in parte dall'e.f. 2013. Esso è determinato come differenza tra l'avanzo di amministrazione libero derivante dalla chiusura del Rendiconto generale dell'e.f. 2012 di INDIRE, l'accertamento del finanziamento ordinario nel 2013 per un importo complessivo di euro 11.516.390,00 e le spese sostenute per la gestione ordinaria pari a euro 3.162.756,68. Alla determinazione dell'avanzo di amministrazione libero hanno contribuito

anche le spese sostenute a valere sui fondi di istituto e rendicontate in quota parte sui progetti internazionali.

La differenza tra l'avanzo di amministrazione complessivo (euro 77.127.633,65) e l'avanzo di amministrazione libero (euro 12.216.488,94) rappresenta l'avanzo di amministrazione vincolato alla gestione dei progetti in affidamento ad INDIRE.

### **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

La valutazione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del Rendiconto.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Rendiconto, di seguito esposti per le voci maggiormente significative, sono conformi ai criteri di cui all'allegato 14 del DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili adottati dagli Organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

#### *Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali*

I beni acquistati direttamente dall'Istituto sono iscritti nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto, comprensivo dell'IVA non detraibile e degli oneri accessori, fatti salvi gli ammortamenti e le eventuali rettifiche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno 2013, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato applicando le seguenti aliquote, definite sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto dell'attività svolta dall'Istituto

<b>Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Aliquote di ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
<i>Immobili</i>	3%
<b>Attrezzature</b>	

<i>Impianti e macchinari</i>	20%
<b>Altri beni</b>	
<i>Mobili</i>	12%

I lavori di manutenzione realizzati sull'immobile di proprietà, acquisito dall'ex IRRE Toscana, ove risiede l'Agenzia Nazionale Erasmus vanno ad incrementare il valore dell'immobile. Tale capitalizzazione delle spese di manutenzione non ha determinato il prolungamento della vita utile dell'immobilizzazione e quindi non ha determinato una revisione del piano d'ammortamento del bene ma solo un incremento del valore da ammortizzare.

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato avviato dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso.

#### *Crediti*

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione e non vi sono crediti in valuta.

#### *Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

#### *Patrimonio Netto*

Il Patrimonio netto è costituito dalle risultanze della gestione di INDIRE al netto del disavanzo di gestione dell'esercizio.

#### *Debiti*

I debiti sono iscritti al valore nominale e non vi sono debiti in valuta.

#### *Ratei e risconti*

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valutati in conformità con le altre poste del Rendiconto.

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

#### *Costi e ricavi, oneri e proventi*

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica", ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.



L'analisi economica dei fatti amministrativi pubblici richiede una distinzione tra i fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato e fatti gestionali finalizzati ad attività erogative (contribuzioni e trasferimenti di risorse, erogazioni di servizi).

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Laddove non si sia in presenza di prestazioni sinallagmatiche, come nella generalità dei casi, il rapporto di correlazione oneri-proventi viene invertito; in tal senso si procede alla identificazione dei proventi di competenza in funzione della correlazione di essi con i costi ed oneri sostenuti nello stesso periodo di tempo.

In particolare, la partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti.

I proventi di natura non corrispettiva funzionali a specifiche attività dell'Istituto debbono essere messi in correlazione con i relativi costi ed oneri sostenuti per tali attività mediante:

- associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri;
- imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché, pur non essendo correlabili ad uno specifico onere, sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

## **Analisi delle voci dello Stato patrimoniale**

### **ATTIVO**

- Terreni e Fabbricati: rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà degli Ex-Irre acquisiti nel patrimonio del ripristinato INDIRE come dettagliatamente indicato nella relazione al rendiconto generale dell'e.f. 2012.
- Impianti e macchinari: rappresenta il valore delle attrezzature informatiche al netto della quota di ammortamento.
- Altri beni: rappresenta il valore del patrimonio librario di proprietà degli Ex-Irre acquisiti nel patrimonio di INDIRE nonché dei Mobili acquistati durante la gestione di INDIRE.
- Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso il MIUR e la Commissione Europea. Si tratta di somme da riscuotere nei confronti del MIUR e della Commissione europea per progetti specifici oggetto di rendicontazione.
- Depositi bancari e postali: rappresenta il valore di cassa risultante presso l'istituto tesoriere.
- Risconti attivi: rappresenta il valore dei costi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.
- Ratei attivi: rappresenta il valore degli interessi attivi maturati nel 2013 e accertati nel 2014.

### **PASSIVO**

- Patrimonio netto iniziale: rappresenta il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio di chiusura del primo periodo di gestione del ripristinato INDIRE (1 settembre 2012-31 dicembre 2012)
- Disavanzo economico di esercizio: rappresenta la perdita economica dell'esercizio. Si evidenzia che il risultato negativo dipende dal fatto che la maggior parte dei costi sostenuti nel periodo oggetto del presente bilancio sono relativi a progetti i cui effetti economici sono stati rilevati in esercizi precedenti.
- Debiti verso fornitori: rappresenta il valore dei residui passivi.
- Debiti tributari: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dell'erario.
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti degli istituti previdenziali.
- Debiti diversi: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti di soggetti terzi quali ad esempio i titolari delle casse economiche.

## Analisi delle voci del Conto economico

### RICAVI

Valore della produzione	Parziali	Totali
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	86.918.957,52	
Altri ricavi e proventi	2.173.600,58	
		<b>89.092.558,10</b>

### Gestione Finanziaria

Proventi Finanziari	184.137,38	
		184.137,38

I ricavi rappresentano il valore degli accertamento finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario.

Nello specifico:

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni dei servizi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi a progetti finanziati ed al contributo ordinario la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Altri ricavi e proventi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi alle restituzioni effettuate da soggetti terzi la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Interessi attivi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente.
- I proventi straordinari rappresentano il valore delle radiazioni dei residui passivi provenienti dall'e.f. 2012 come da elenco allegato.

**COSTI**

<b>Costi della produzione</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
Per materie prime sussidiarie e di consumo	327.219,69	
Per Servizi	88.309.277,99	
Per godimento beni di terzi	539.573,18	
Salari e Stipendi	3.889.063,91	
Oneri sociali	904.442,97	
Altri costi	400,00	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.657,09	
Oneri diversi di gestione	118.844,07	
		<b>94.249.478,90</b>

**Proventi ed oneri straordinari**

Oneri straordinari	39,16	
Proventi straordinari	292.251,55	292.212,39

**Imposte dell'esercizio**

Imposte dell'esercizio	791.832,80	791.832,80
------------------------	------------	------------

**Risultato d'esercizio**

Disavanzo di competenza	5.472.403,83	5.472.403,83
-------------------------	--------------	--------------

I costi rappresentano il valore degli impegni finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario. Nello specifico:

- Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto di materiali di consumo dell'Istituto.
- Costi per servizi: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto dei servizi dell'Istituto.
- Costi per il godimento beni di terzi: rappresenta il costo di locazione degli immobili.
- Costi per il personale: rappresenta il costo del personale a tempo determinato impiegato presso ERASMUS e del personale comandato in forza presso l'Istituto.
- Ammortamenti e svalutazioni: rappresenta il valore degli ammortamenti dei beni risultanti dall'inventario dell'istituto.
- Oneri diversi di gestione: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese di gestione ordinaria dell'istituto la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Oneri straordinari: il valore degli oneri straordinari è stato determinato come differenza del valore contabile dei beni mobili risultanti dal bilancio di chiusura di INDIRE per l'e.f. 2012 del commissariamento ANSAS ed il valore risultante a seguito della ricognizione inventariale dei beni.
- Imposte dell'esercizio: rappresentano il valore dell'IRAP, IRES e IMU dovute per il periodo oggetto del presente bilancio.
- Gli oneri straordinari rappresentano il valore delle radiazioni dei residui attivi provenienti dall'e.f. 2012 come da elenco allegato.

Come già sottolineato il disavanzo economico risultante dal presente bilancio deriva esclusivamente dalla particolare situazione dell'Istituto. Infatti leggendo i documenti di bilancio risulta che a fronte di un avanzo di amministrazione pari ad euro 77.127.633,65 si riscontra un disavanzo economico di 5.472.403,83. Il motivo risiede nel fatto che gran parte dei costi sostenuti nell'esercizio finanziario sono collegati a progetti di anni precedenti i cui ricavi sono già stati rilevati e che hanno determinato l'elevato importo dei residui attivi risultanti dal bilancio finale del primo anno del ripristinato INDIRE.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Flaminio Galli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.